

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE**

**Comitato di Sorveglianza RRN
Roma, 24 novembre 2020**

Incontro svolto in Videoconferenza in ragione delle misure restrittive adottate per contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19

PROGRAMMA

RETE RURALE NAZIONALE 2014-2020

STATO DI AVANZAMENTO

Al 15 ottobre 2020

SOMMARIO

Premessa	3
1 Avanzamento procedurale e finanziario al 12 novembre 2020	3
2 Avanzamento fisico al 15 ottobre 2020	8
2.1 Il Piano di azione biennale 2015-2016	8
2.2 Il Piano di azione biennale 2017-2018	10
2.3 Il Piano di azione biennale 2019-2020	11
Appendice	14

Premessa

Con nota MIPAAF-DISR2 n.9293973 del 5 novembre 2020, trasmessa ai Servizi della Commissione europea anche via SFC, l’Autorità di Gestione del Programma Rete Rurale Nazionale dell’Italia 2014-2020 (da questo punto in poi solo “Programma”) ha convocato il Comitato di Sorveglianza per il 24 novembre 2020. La seduta, a seguito delle misure restrittive adottate per contrastare e a contenere l’epidemia di COVID-19, si svolge in modalità Videoconferenza.

Nella presente relazione vengono illustrati i dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico che danno evidenza dello Stato di attuazione del Programma al 15 ottobre, argomento previsto al punto 2) dell’Ordine del giorno. In particolare, per l’avanzamento fisico, si fa assegnamento sugli indicatori specifici di output del Programma, come descritti nell’Allegato III del Programma medesimo. Mentre per l’avanzamento procedurale e finanziario si è fatto riferimento alle informazioni e ai dati più aggiornati disponibili presso la SAC (Segreteria Amministrativa di Controllo istituita presso le strutture a supporto dell’AdG) grazie ai quali è possibile delineare la situazione al 12 novembre 2020. Per rendere più fluida la lettura del presente rapporto, le informazioni salienti del Programma (decisione di approvazione, struttura, indicatori specifici di output) sono state riportate nell’appendice.

1 Avanzamento procedurale e finanziario al 12 novembre 2020

Nel piano finanziario del Programma RRN 2014-2020 le risorse disponibili sono interamente destinate alla Misura 20 “Assistenza tecnica”, Sottomisura 20.2 “Sostegno per la costituzione e il funzionamento della RRN”.

La dotazione complessiva fa riferimento al piano finanziario riportato nel Programma approvato con Decisione C (2015) 3487 del 26/05/2015. Nella tabella seguente viene riportato sia l’ammontare complessivo assegnato al Programma sia la sua ripartizione annuale.

Tabella 1.1 – Le risorse finanziarie del Programma RRN 2014-2020 (Euro). Ammontare complessivo e ripartizione annuale

Codice Sottomisura	Risorse FEASR	Risorse nazionali	TOTALE
20.2 Assistenza tecnica	59.671.767,00	54.993.427,07	114.665.194,07
TOTALE	59.671.767,00	54.993.427,07	114.665.194,07
	52,04%	47,96%	100,00%
	Ripartizione annuale		
2015	12.704.180,00	11.708.156,66	24.412.336,66
2016	12.747.688,00	11.748.253,58	24.495.941,58
2017	8.531.162,00	7.862.308,41	16.393.470,41
2018	8.544.530,00	7.874.628,34	16.419.158,34
2019	8.565.799,00	7.894.229,82	16.460.028,82
2020	8.578.408,00	7.905.850,26	16.484.258,26

Fonte: RRN italiana 2014-2020

Sotto il profilo procedurale, in base agli impegni giuridicamente vincolanti assunti con decreto dall'Autorità di Gestione del Programma al 12 novembre 2020, le somme impegnate ammontano a 114,26 milioni di euro, pari al 99,6% della somma totale stanziata di 114,66 milioni di euro.

Il quadro finanziario del Programma viene invece ricostruito sulla scorta dei dati amministrativi disponibili più aggiornati, grazie ai quali è anche possibile rilevare se sussiste o meno un eventuale rischio disimpegno in base alle regole comunitarie [la norma del disimpegno automatico trova fondamento giuridico nel Reg. (UE) 1303/2013, agli artt. 86 e 87, nonché nel Reg. (UE) 1306/2013, all'art. 38].

Nella tabella 1.2 vengono richiamati gli importi del Programma, sia la quota FEASR sia l'ammontare totale di spesa pubblica complessiva, che in ciascun degli anni del periodo di riferimento devono essere raggiunti per scongiurare l'applicazione della regola del disimpegno.

La tabella 1.3 è invece dedicata al prospetto di dettaglio di tutte le domande di sostegno e di pagamento presentate alla data del 12 novembre 2020 dall'Autorità di gestione del Programma, dal quale si evincono gli importi degli impegni giuridicamente vincolanti, delle spese già pagate dall'Organismo pagatore AGEA e di quelle in fase di pagamento.

Tabella 1.2 – Situazione n+3 (Euro)

PIANO FINANZIARIO come da Programma approvato									
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE		
FEASR	12.704.180	12.747.688	8.531.162	8.544.530	8.565.799	8.578.408	59.671.767	52,04%	
FONDO NAZIONALE	11.708.157	11.748.254	7.862.308	7.874.628	7.894.230	7.905.850	54.993.427	47,96%	
TOTALE	24.412.337	24.495.942	16.393.470	16.419.158	16.460.029	16.484.258	114.665.194	100,00%	
SOGLIE DI DISIMPEGNO									
Piano finanziario della spesa del Programma in relazione al disimpegno (n+3)									
FEASR									
Annualità	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
2015				12.704.180					
2016					25.451.868				
2017						33.983.030			
2018							42.527.560		
2019								51.093.359	
2020									59.671.767
TOTALE: FEASR + FONDO NAZIONALE									
Annualità	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
2015				24.412.337					
2016					48.908.278				
2017						65.301.749			
2018							81.720.907		
2019								98.180.936	
2020									114.665.194

Fonte: RRN italiana 2014-2020

Tabella 1.3 – Domande di sostegno e Domande di pagamento al 12 novembre 2020

Oggetto	DOMANDA DI SOSTEGNO					DOMANDA DI PAGAMENTO					
	Numero	Importo (€)	Decreto di approvazione	Data Decreto di approvazione	Importo approvato (€)	Numero	Oggetto	Importo richiesto (€)	Contributo non ammesso da AGEA	Importo pagato da AGEA (€)	Importo in pagamento (€)
Accordo di Cooperazione ISMEA	54250359897	29.405.040,00	DM 27733	28/09/2018	29.405.040,00	84270113271	1° SAL	3.498.230,67	306,53	3.497.924,14	
						9427010975	2° SAL	6.430.568,47		6.430.568,47	
						94270109781	2° SAL (appalti)	1.651.789,21	1.556,17	1.650.233,04	
						94270132148	3° SAL	1.088.939,46	120,4	1.088.819,06	
						4270143433	4° SAL	2.048.997,29			
Accordo di Cooperazione CREA	54250359921	40.145.488,00	DM 27734	28/09/2018	40.145.488,00	84270113214	1° SAL	6.550.265,45	4.475,61	6.545.789,84	
						84270121373	2° SAL	6.603.727,11	126,02	6.603.601,09	
						94270107769	3° SAL	3.721.015,73	58.914,81	3.662.100,92	
						94270110490	3° SAL (appalti)	780.375,01	465,2	779.909,81	
						94270132130	4° SAL	1.859.196,27	429,52	1.858.766,75	
					4270132303	5°SAL (2)	1.947.604,36			1.947.604,36	
SIN	54250349856	10.382.135,03	DM 21624	10/07/2018	9.579.545,87	84270111416	Contratto con SIN	9.579.545,87	0,00	9.579.545,87	
Supporto RUP Servizi legali	84250184011	24.031,71	DM 32950	27/11/2018	19.698,12	94270132163	Dettori & Associati	19.698,12	0,00	19.698,12	
	94250049957	3.939,62	DM 24861	11/06/2019	3.939,62	94270132171	Dettori & Associati	3.939,62	0,00	3.939,62	
Lipu	84250031683	1.850.847,00	DM 36599	21/12/2018	1.850.847,00	94270039756	1°SAL	261.764,11	71,87	261.692,24	
						4270120506	2°SAL	593.467,60			
Piano dei fabbisogni (AdG)	54250269856	118.540,00	DM 10360	22/03/2017	118.540,00	84270000081	Missioni AdG	1.877,97	0,00	1.877,97	
	94250114470	66.826,51	DM 33677	09/10/2019	66.826,51						
Incentivi per funzioni tecniche Valutatore PRRN 2014-2020	94250103887	622.663,16	DM 28868	18/07/2019	622.663,16	94270132874	RTI Lattanzio Monitoring & Evaluation	154.887,46	0,00	154.887,46	
	84250283045	47.336,00	DM 12931	08/03/2019	47.336,00	94270018800	Bando GENESI (base d'asta capitolato Bando della Comunicazione)	47.336,00	0,00	47.336,00	
Accordo di Cooperazione AGEA	94250182758	23.300.000,00	DM n. 36384	13/11/2019	23.300.000,00	94270146197	AGEA	4.605.483,36	0,00	4.605.483,36	
Bando della Comunicazione	4250070523	2.543.750,00	DM n. 9186042	29/09/2020	2.543.750,00						
BeeNet	94250204941	6.000.000,00	DM n. 22060	18/06/2020	6.000.000,00						
AGEA-ARAMM	4250078138	552.363,30	DM n. 9297150	06/11/2020	552.363,30						
TOTALE					114.256.037,58			51.448.709,14	66.466,13	46.792.173,76	4.590.069,25

Fonte: RRN italiana 2014-2020

Considerando le domande di pagamento i cui importi sono stati già pagati (46.792.174 euro) e quelle i cui importi sono in fase di pagamento (4.590.069 euro), le spese complessive del Programma al 12 novembre 2020 ammontano a 51.328.243 euro (di cui 26.739.319,26 quota FEASR). Pertanto, in riferimento alle soglie da raggiungere entro il 2020, risultano all'attenzione della regola del disimpegno 10.479.550 euro (vedi Tabella 1.4).

Tabella 1.4 – Avanzamento finanziario del Programma RRN al 12 novembre 2020 e rischio disimpegno n+3

Dati		FEASR	Spesa Pubblica
PROGRAM.	Programmato	59.671.767,00	114.665.194,08
IMPEGNI	Impegni:	59.171.392,10	114.256.037,58
	di cui ISMEA	15.302.382,82	29.405.040,00
	di cui CREA	20.891.711,96	40.145.488,00
	di cui SIN	4.985.195,67	9.579.545,87
	di cui LIPU	963.180,78	1.850.847,00
	di cui Supporto giuridico al RUP	12.301,08	23.637,74
	di cui Piano Fabbisogni Adg	61.688,22	118.540,00
	di cui Incentivi per funzioni tecniche	34.776,52	66.826,51
	di cui Valutatore RRN 2014-2020	324.033,91	622.663,16
	di cui Supporto comunicazione al RUP	24.633,65	47.336,00
	di cui Bando Comunicazione	1.323.767,50	2.543.750,00
	di cui AGEA	12.125.320,00	23.300.000,00
	di cui Beenet	3.122.400,00	6.000.000,00
	di cui AGEA-ARAMM	287.449,86	552.363,30
PAGAMENTI	Pagamenti già richiesti:	26.739.319,26	51.382.243,01
	di cui ISMEA	7.658.488,46	14.716.542,00
	di cui CREA	11.135.400,95	21.397.772,77
	di cui SIN	4.985.195,67	9.579.545,87
	di cui LIPU	445.025,18	855.159,84
	di cui Supporto giuridico al RUP	12.301,08	23.637,74
	di cui Piano Fabbisogni Adg	977,30	1.877,97
	di cui Valutatore RRN 2014-2020	80.603,43	154.887,46
	di cui Supporto comunicazione al RUP	24.633,65	47.336,00
	di cui AGEA	2.396.693,54	4.605.483,36
	% Avanzamento	47,81%	
DISIMPEGNO	Annualità 2017 (da spendere entro il 31 dic. 2020)	33.983.030,00	65.301.748,65
	Prefinanziamento 3%	1.790.153,01	3.439.955,82
	Quota da rendicontare entro il 31 dic. 2020 per evitare il disimpegno (al netto del prefinanziamento del 3%)	32.192.876,99	61.861.792,83
	Pagamenti già richiesti	26.739.319,26	51.382.243,01
	Disimpegno FEASR 2019	5.453.557,73	10.479.549,82
	% rischio disimpegno	16,05%	

Fonte: RRN italiana 2014-2020

Al momento tuttavia, risultano in istruttoria o in pagamento ulteriori importi (spesa pubblica) come di seguito specificato:

	(euro)
CREA 6° SAL	2.356.000
ISMEA 5° SAL	2 247.000
Agea accordo mipaaf-agea	5.600.000
Crea beenet	372.000
Contratto valutatore	93.000
Contratto comunicazione	78.000
TOTALE	10.746.000

Pertanto, attraverso la finalizzazione di tali spese si ritiene di poter superare la quota di disimpegno.

2 Avanzamento fisico al 15 ottobre 2020

Di seguito vengono sinteticamente illustrati gli output realizzati nell'ambito del Programma RRN 2014-2020 dall'avvio del Programma sino al 15 ottobre 2020. In particolare, ricordando che il Programma viene reso operativo attraverso la predisposizione di Piani di azione biennali realizzati dall'Autorità di gestione con la cooperazione degli Enti attuatori e di concerto col partenariato, gli output realizzati e qui illustrati si riferiscono:

- ✓ al primo Piano di azione biennale 2015-2016,
- ✓ al secondo Piano di azione biennale 2017-2018,
- ✓ e al terzo Piano di azione 2019-2020, per quanto svolto sino al 15 ottobre 2020.

Come riportato in appendice, l'omogeneità del monitoraggio fisico di tutte le attività svolte viene garantita dall'utilizzo dei 13 indicatori specifici di output del Programma RRN 2014-2020 (cfr. anche Allegato IV del Programma), mediante i quali vengono rappresentate tutte le azioni del Programma e che in fase di ricognizione e di valutazione consentono una catalogazione e un'analisi degli output per priorità, azione e tematica specifica.

2.1 Il Piano di azione biennale 2015-2016

I dati del Piano di azione biennale 2015-2016 sono quelli della Relazione annuale di attuazione 2017 (anno solare 2016).

Tutti gli output del primo biennio sono stati programmati in 44 schede progettuali, di cui 27 affidate all'Ente attuatore CREA e 17 all'Ente attuatore Ismea. Si fa inoltre presente che nel corso del primo biennio la Rete si è avvalsa di una serie di servizi informatici, affidati alla SIN.

Con segnato riferimento alle suddette 44 schede progetto, sono stati complessivamente realizzati 365 output. Questi, in termini percentuali, rappresentano il 79% di quelli previsti (460), quota che si ritiene comunque soddisfacente, tenendo conto del fatto che il Piano di azione biennale di riferimento è stato approvato solo nel mese di aprile 2016 e che si sono avuti solo poco più di otto mesi per la realizzazione delle attività pianificate nella prospettiva di una logica temporale più ampia.

Tabella 2.1 – Piano di azione biennale 2015-2016: numero di output previsti e realizzati, per priorità

	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4	Priorità 5	Totale
Output previsti	255	76	80	27	22	460
Output realizzati	201	59	66	27	12	365
Quota di realizzazione (realizzati/previsti) (%)	79%	78%	83%	100%	55%	79%

Fonte: RRN italiana 2014-2020

Legenda:

Priorità 1: Migliorare la qualità dell'attuazione dei PSR

Priorità 2: Stimolare la partecipazione dei portatori d'interesse all'attuazione dello sviluppo rurale

Priorità 3: Informazione - Comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze

Priorità 4: Promuovere l'innovazione

Priorità 5: Gestione della Rete

Tabella 2.2 – Piano di azione biennale 2015-2016: numero di output realizzati, per tipologia di indicatore specifico di output e per priorità

Indicatore specifico di output	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4	Priorità 5	Totale
Attività di supporto e consulenza	39	2	2	5	10	58
Progetto ad hoc	1	0	1			2
Task Force on Demand/Gruppo di lavoro in loco	2	2		3		7
Study visit	2	2	6			10
Documento di ricerca e/o analisi	67	21	12	3	0	103
Linea Guida	12	2	3	4	0	21
Materiale promozionale, pubblicazioni		4	4		0	8
Workshop/Focus Group	46	14	23	8	1	92
Convegno/Seminario/Videoconferenza	3	3	3		0	9
Piattaforma on line	10	4	4	2	1	21
Strumenti multimediali		2	7	1		10
Bando, premio, concorso		1				1
Banca dati	19	2	1	1		23
Totale	201	59	66	27	12	365
Ripartizione degli output realizzati per priorità (%)	55%	16%	18%	7%	3%	100%

Fonte: RRN italiana 2014-2020

2.2 Il Piano di azione biennale 2017-2018

Il Piano di azione biennale 2017-2018, articolato in 43 Schede progettuali, consta complessivamente di 757 output. La ripartizione per priorità evidenzia, come anche osservato nel primo piano di azione biennale, una maggiore concentrazione di prodotti sulla priorità 1 “Migliorare la qualità dell’attuazione dei programmi di sviluppo rurale e promuovere l’attuazione” che assorbe quasi il 60% degli output previsti e realizzati.

Il monitoraggio fisico delle attività svolte nel corso del 2017 e del 2018 è stato condotto con cadenza semestrale, secondo le modalità definite dall’Autorità di Gestione del Programma e con l’ausilio del sistema di monitoraggio fisico online della Rete.

I dati del Piano di azione biennale 2017-2018 sono quelli della Relazione annuale di attuazione 2019 (anno solare 2018), accettata dalla Commissione senza osservazioni, come indicato nella nota Ares(2019)4798666 del 23 luglio 2019.

Segnatamente, nel corso del biennio 2017-2018 la Rete ha realizzato 721 output dei 757 pianificati, conseguendo una quota di realizzazione del 95%, dato questo estremamente soddisfacente e che riflette l’attento lavoro programmatico profuso nella fase iniziale di pianificazione delle attività.

Tra gli output non realizzati - trentasei (36) in tutto -, cinque (5) sono stati rinviati al biennio 2019-2020; otto (8) non sono stati realizzati per il venir meno delle condizioni di opportunità che spiegava la loro realizzazione; ventitre (23) per il sopraggiungere di fattori esterni che hanno impedito il loro conseguimento.

Di converso, nel medesimo periodo di tempo sono stati realizzati quindici (15) output non pianificati a priori ma considerati opportuni alla luce di fattori che si sono manifestati durante il biennio.

Conseguentemente, gli output della RRN realizzati complessivamente nel biennio 2017-2018 ammontano a 736 (721+15).

Tabella 2.3 – Piano di azione biennale 2017-2018: numero di output previsti e realizzati, per priorità

	Pianificati	Realizzati	Non realizzati	Realizzati ma non pianificati	Realizzati in totale	Quota di realizzazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(b)+(d)	(f)=(b)/(a)
Priorità 1	451	424	27	9	433	94,0%
Priorità 2	136	131	5	2	133	96,3%
Priorità 3	98	96	2		96	98,0%
Priorità 4	57	55	2	4	59	96,5%
Priorità 5	15	15			15	100,0%
TOTALE	757	721	36	15	736	95,2%

Fonte: RRN italiana 2014-2020

In riferimento ai 736 output complessivamente realizzati nel biennio 2017-2018, la tabella sottostante illustra la loro suddivisione per indicatore specifico del programma.

Tabella 2.4 – Piano di azione biennale 2017-2018: numero di output realizzati, per tipologia di indicatore specifico di output e per priorità

Indicatore specifico di output	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4	Priorità 5	Totale
Attività di supporto e consulenza	81	26	14	6	10	137
Banca dati	26	3	2	1		32
Bando, premio, concorso		1				1
Convegno/Seminario/Videoconferenza	25	12	10	3	3	53
Documento di ricerca e/o analisi	136	32	6	21	1	196
Linea Guida	13	7	2	1		23
Materiale promozionale, pubblicazioni	3	3	13	1	1	21
Piattaforma on line	5	7	22	2		36
Progetto ad hoc	6	4	6			16
Strumenti multimediali		6	7			13
Study visit	21	6	1			28
Task Force on Demand/Gruppo di lavoro in loco	7	1				8
Workshop/Focus Group	110	25	13	24		172
Totale complessivo	433	133	96	59	15	736
Ripartizione degli output realizzati per priorità (%)	59%	18%	13%	8%	2%	100%

Fonte: RRN italiana 2014-2020

Nell'insieme, si ritiene che, in relazione alle attività previste e agli output programmati, il piano biennale 2017-2018 pur non completando tutti gli output previsti abbia raggiunto i suoi obiettivi. Le ricadute concrete di tali attività sulla qualità dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale, sulla partecipazione dei portatori di interesse, sulla diffusione delle opportunità offerte dallo sviluppo rurale e sulla promozione dell'innovazione, saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Valutatore.

2.3 Il Piano di azione biennale 2019-2020

Il Piano di azione biennale 2019-2020 approvato dall'Autorità di Gestione del Programma e realizzato di concerto con gli Enti attuatori CREA e ISMEA, contempla trentasette Schede progettuali, ventuno delle quali consegnate al CREA e sedici all'ISMEA. Le attività ivi previste costituiscono in parte il logico proseguimento di quanto già avviato nei due precedenti Piani biennali e, al contempo, introducono nuovi interventi definiti sulla base delle nuove proposte di quadro giuridico per la programmazione 2021-2027. Al riguardo, si fa presente che la bozza della proposta del Piano di azione biennale 2019-2020 è stata discussa tra l'Autorità di Gestione, i Responsabili delle schede progettuali degli Enti attuatori e i corrispondenti Responsabili ministeriali¹ in due incontri (30 gennaio e 4 febbraio 2019) nel corso dei quali sono emersi indicazioni e suggerimenti poi recepiti dagli Enti attuatori nella versione definitiva della proposta del Piano. Tale proposta è stata sottoposta in data 7

¹ I Responsabili di scheda progetto degli Enti attuatori e i Responsabili ministeriali sono stati designati con DM n. 29878 del 24/10/2018, successivamente aggiornato e modificato con Decreto n. 4013 del 06/02/2020. I loro ruoli e le loro mansioni sono definiti nel Manuale delle procedure del Programma RRN 2014-2020 approvato con DM n. 5732 del 17/02/2020.

marzo 2019, presso il Mipaaf, alla consultazione del partenariato istituzionale, costituito dalle Autorità di Gestione dello Sviluppo Rurale delle Regioni e delle Province Autonome nonché dalle istituzioni; e in data 8 marzo 2019, sempre presso il Mipaaf, al partenariato socioeconomico, costituito dagli stakeholder del mondo agricolo, sociale e ambientale.

Al termine della suddetta fase di consultazione, in data 1 luglio 2019, con DM n. 27120, il Piano di azione biennale 2019-2020 è stato approvato e reso operativo.

Si fa presente che nelle more dell'approvazione del Piano, quindi nei primi sei mesi del 2019, l'Autorità di gestione del Programma, per il tramite del Coordinatore e di concerto con gli Enti attuatori, ha comunque garantito lo svolgimento di tutte le attività indispensabili per il corretto funzionamento delle strutture a supporto dell'Autorità di gestione, al fine di assicurare continuità tra il secondo e il terzo Piano di azione biennale della Rete e lo svolgimento delle attività di analisi tecnica della nuova proposta negoziale della Commissione Europea sul Piano strategico della PAC.

Dalla data di approvazione ad oggi, in due diverse occasioni l'Autorità di Gestione ha ritenuto opportuno modificare alcuni progetti del Piano, allo scopo di renderli viepiù rispondenti alle esigenze del Programma. Segnatamente, la prima modifica è stata formalizzata nel mese di aprile del 2020 con il DM n. 12874 ed è scaturita dall'esigenza di rafforzare, rispetto alla programmazione iniziale del Piano, il supporto della Rete Rurale Nazionale alle attività preparatorie della PAC post 2020, attraverso la migliore finalizzazione di alcuni output, la predisposizione di approfondimenti tematici e la redazione di dieci *Policy brief* (uno per ciascuno dei nove obiettivi specifici della futura PAC; il decimo, per l'obiettivo trasversale) funzionali alla redazione del Piano Strategico Nazionale previsto per il periodo di programmazione post 2020. La seconda modifica, invece, formalizzata col DM n.9236139 del 13 ottobre 2020, è stata dettata dall'esigenza di rivedere e di intensificare, a seguito dell'emergenza COVID-19, alcune attività a supporto delle Autorità di Gestione dei PSR regionali per riorientarle alla comprensione degli effetti generati dal lockdown e all'individuazione delle soluzioni di policy da adottare. A ciò si aggiunga che a seguito delle misure restrittive adottate e ancora in vigore è stato necessario annuale o riprogrammare come webinar gli eventi in presenza originariamente pianificati come Workshop o Study visit. A seguito delle due suddette modifiche, il numero complessivo degli output programmati ha subito un lieve incremento, passando da 522 a 530, mentre è rimasto immutato a 37 il numero delle schede progetto.

La realizzazione fisica dei suddetti output è stata monitorata dall'Autorità di Gestione secondo le modalità previste e illustrate *nel Manuale delle procedure* del Programma. Dall'approvazione del Piano ad oggi, tenuto conto anche delle due modifiche apportate *in itinere*, sono state condotte tre rilevazioni del monitoraggio fisico: la prima, quella condotta nell'ottobre del 2019, che ha restituito i dati e le informazioni valorizzati nella discussione dell'Incontro Annuale del 2019 (Trieste, 6 novembre 2019); la seconda, svolta tra i mesi di aprile e maggio 2020, che ha fornito la base informativa utilizzata per la redazione della Relazione annuale di attuazione 2020 (anno solare 2019); la terza, condotta tra i mesi di ottobre e novembre 2020, che ha reso disponibili i dati e le informazioni qui utilizzati per descrivere il quadro di tutte le attività del terzo Piano biennale, realizzate al 15 ottobre 2020. In particolare, la tabella sotto riportata riepiloga per tipologia di output e per priorità il numero dei prodotti complessivamente previsti e di quelli realizzati al 15 ottobre 2020, con esplicitata la relativa percentuale di realizzazione.

Tabella 2.5 – Piano di azione biennale 2019-2020: numero di output programmati e realizzati al 15 ottobre 2020 con relativa percentuale di realizzazione, per tipologia di indicatore specifico di output e per priorità

Indicatore specifico di output	Priorità 1		Priorità 2		Priorità 3		Priorità 4		Priorità 5		Totale		
	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	
Attività di supporto e consulenza	47	49	17	15	9	7	9	8	7	7	89	86	97%
Banca dati	17	16	3	2	2	2					22	20	91%
Bando, premio, concorso			1	1	1	1					2	2	100%
Convegno/Seminario/Videoconferenza	14	10	9	8	8	8			4	4	35	30	86%
Documento di ricerca e/o analisi	129	76	15	6	12	9	21	15	1	1	178	107	60%
Linea Guida	15	8	4	5	2	1	3	2	1	0	25	16	64%
Materiale promozionale, pubblicazioni	6	2	4	2	2	1			3	2	15	7	47%
Piattaforma on line	3	3	3	2	21	18	2	2	1	1	30	26	87%
Progetto ad hoc	4	3	5	2	5	2	4	0			18	7	39%
Strumenti multimediali	2	1			9	3	1	1	1	1	13	6	46%
Study visit	2	1	1	2							3	3	100%
Task Force on Demand/Gruppo di lavoro in loco	7	7	20	20							27	27	100%
Workshop/Focus Group	43	34	12	22	3	3	15	12			73	71	97%
Totale complessivo	289	210	94	87	74	55	55	40	18	16	530	408	77%
	73%		93%		74%		73%		89%		77%		

Legenda

P=Output previsti

R=Output realizzati

Fonte: RRN italiana 2014-2020

Dai dati riportati in tabella si evince che a al 15 ottobre risultano realizzati 408 dei 530 output previsti, corrispondenti ad una percentuale di avanzamento del 77%. Si fa presente che i prodotti non ancora realizzati, 122 in tutto, si riferiscono ad attività già avviate che, nella stragrande maggioranza dei casi, sono quasi concluse. È verosimile quindi stimare che entro il 31 dicembre 2020 la percentuale di realizzazione fisica del programma sarà prossima al 100%.

Appendice

Approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 3487 del 26/05/2015, CCI 2014IT06RDRN001, il Programma della Rete Rurale Nazionale dell'Italia dispone di un finanziamento pubblico totale pari a 114,66 milioni di euro, di cui 59,67 milioni (52,04%) di quota FEASR e 54,99 milioni (47,96%) di quota Nazionale, Fondo di Rotazione ex Legge n.183/1987.

Le attività del Programma si sviluppano attorno a **ventisette tematiche** strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire **quattro priorità**, rispondenti alle finalità sancite dal Reg. (UE) 1305/2013, art. 54, comma 2, ossia:

- 1) Migliorare la qualità dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e promuovere l'attuazione;
- 2) Stimolare la partecipazione dei portatori d'interesse all'attuazione dello sviluppo rurale;
- 3) Informare il pubblico e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale e su eventuali possibilità di finanziamento;
- 4) Promuovere l'innovazione nel settore agricolo, nella produzione alimentare, nella silvicoltura e nelle zone rurali.

A queste si aggiunge un'ulteriore linea di attività "Gestione della Rete", prevista per garantire la corretta gestione del programma e il coordinamento delle azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

A livello operativo, e come previsto nel Programma medesimo, le attività della RRN sono programmate attraverso **Piani di azione biennali**, per rispondere alla duplice esigenza di assicurare dinamicità al programma e di garantire una efficace gestione delle risorse disponibili.

In relazione alle ventisette tematiche strategiche di cui sopra, in riferimento alle quali vengono programmati i progetti delle attività dei piani di azione biennali del Programma, si riporta di seguito l'elenco.

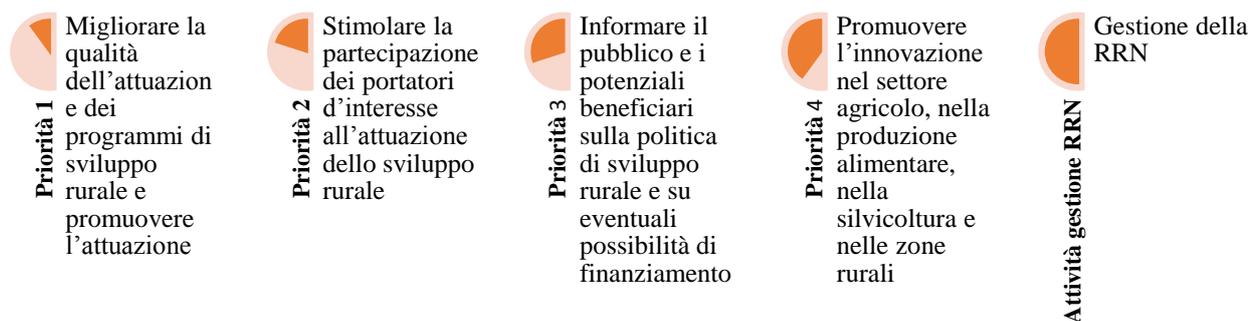
Tabella A.1 - Quadro sinottico delle tematiche strategiche e delle Priorità della RRN 2014-2020

Tematiche RRN
1.Supporto all'AdG Rete
2.Comunicazione
3.Accordo di partenariato e monitoraggio impegni
4.Monitoraggio FEASR e sistemi informativi
5.Misure ACA, Pan, Biologico, Paesaggio rurale, Monitoraggio agroambientale
6.Complementarietà
7.Capacità Amministrativa
8.Aiuti di stato
9.Imprenditoria giovanile e lavoro femminile
10.Competitività aziende agricole, strumenti finanziari, filiere agroalimentari
11. Energie rinnovabili
12.Consulenza, Formazione
13.Agriturismo, multifunzionalità
14.Cambiamenti climatici
15. Settori produttivi
16.Cooperazione enti intermedi
17. Qualità delle acque; direttiva nitrati
18.Zone rurali, montagna, aree interne, zone svantaggiate
19.Leader, cooperazione territoriale
20. Macchine agricole, meccanizzazione, agricoltura precisione
21.Agricoltura sociale

22.Politica forestale
23.Biodiversità
24. Benessere animale
25.Innovazione e PEI, trasferimento conoscenze
26.Banda larga
27.Postazioni regionali



Priorità RRN
 (ex Reg 1305/2013, art. 54, comma 2)



Fonte: RRN italiana 2014-2020

A livello metodologico, l'omogeneità del monitoraggio fisico di tutte le attività svolte viene garantita dall'utilizzo dei 13 indicatori specifici standard di output della RRN 2014-2020 (Tabella 2), estesi a tutte le azioni del Programma e che in fase di raccolta delle informazioni e di valutazione consentono anche una catalogazione di output per priorità, per azione e per tematica specifica.

Tabella A.2 – Indicatori specifici di output della RRN 2014-2020

Documenti di ricerca e/o analisi	Studi e report di approfondimento tematico e di elaborazione dati.
Linea Guida	Documenti di orientamento ed indirizzo dedicati ai gruppi target della Rete Rurale
Workshop/Focus Group	Momenti interattivi di approfondimento tecnico dedicati ad un gruppo ristretto di destinatari per lo scambio e la messa in comune di esperienze.
Convegno/Seminario/Videoconferenza	Incontri di carattere divulgativo ed informativo destinati ad un ampio pubblico.
Study visit	Organizzazione di missioni sul territorio con il coinvolgimento diretto dei destinatari per facilitare lo scambio di esperienze.
Task force on Demand/Gruppo di lavoro	Coinvolgimento di team di esperti in loco per la risoluzione di problematiche specifiche a beneficio dei gruppi target della Rete Rurale.
Progetto ad hoc	Iniziativa pilota per rafforzare il collegamento tra gli stakeholder e per la creazione di nuove reti di carattere permanente tra gli stakeholder e le istituzioni.
Piattaforma online	Progettazione, sviluppo, gestione e implementazione di strumenti web, comprese newsletter, pagine web, social network, forum e FAQ
Strumenti multimediali	Prodotti comunicativi per favorire la disseminazione di informazioni su specifiche tematiche (es. clip audio, video, docu-film, e-book).
Materiale promozionale/pubblicazioni	Materiale editoriale come libri e materiale a carattere promozionale e divulgativo come brochure, opuscoli, ecc.
Bando/premio/concorso	Organizzazione di eventi che prevedano la partecipazione degli stakeholder per concorrere ad iniziative promosse dalla Rete Nazionale.

Banca dati	Database, archivi dati ed organizzazione delle informazioni in maniera strutturata (es. banca dati di ricerca partner, archivi dei bandi dei Psr e sulle opportunità di finanziamento, ecc.).
Attività di Supporto e consulenza	Personale dedicato ad attività di servizio e di supporto tecnico per la realizzazione degli obiettivi del Programma Rete su specifiche tematiche.

Fonte: RRN italiana 2014-2020